



« Anche se muore, vivrà! »

(Gv 11,25)

Noi oggi ti affidiamo, Gesù,
tutte le persone che ci hanno lasciato,
perché hanno concluso
la loro esistenza terrena.

La morte le ha strappate
al nostro affetto, alla nostra amicizia
e ci impedisce ora
di vederne il volto,
di intenderne la voce,
di stringerle in un abbraccio.

Apri loro le porte del Paradiso,
fa' che possano partecipare
alla tua gioia, alla tua pace.

Scrivi i loro nomi
nel grande libro della vita
perché possiamo un giorno
ritrovarli in te, trasfigurati
dalla tua bellezza, dalla tua luce.

(Roberto Lauria)

Preghiera

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.

ASCOLTA LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni

(11,23-26)

Gesù le disse: "Tuo fratello risorgerà". Gli rispose Marta: "So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno". **Gesù** le disse: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno.

FERMATI IN SILENZIO

PREGA CON IL CUORE

«Dio dei vivi e dei morti, Signore,
oggi i nostri occhi lucidi brillano
di una tristezza colma di nostalgia:
nostalgia di tante persone
che ci hanno amato e che abbiamo amato.

Oggi i nostri cuori
ti dicono tutta la gratitudine che proviamo
per il dono che ci hai concesso della loro esistenza,
perché sono stati compagni di viaggio
premurosi, attenti e discreti.

Oggi le nostre mani si levano verso di te,
Padre misericordioso,
dona ad ognuno di loro
di essere trasfigurato dalla tua bellezza
e di poter approdare all'oceano della tua bontà.

Signore, Dio dei vivi e dei morti,
donaci oggi di essere rinnovati
dalla luce e dalla forza della tua Parola,
e rendi le nostre mani e le nostre braccia
pronte a costruire fin d'ora
un frammento di quel mondo nuovo
che Gesù ha inaugurato con la sua Pasqua. Amen».

RECITA IL PADRE NOSTRO

L'eterna gioia dona loro, o Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen

Iniziativa promossa dal CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO di Padova.
Il ricavato sarà a favore dei progetti missionari della diocesi.

In copertina opera di Marko Rupnik, San Giovanni Rotondo